

APQ POLLINO, SABATO 12 DICEMBRE RIUNIONE A CASTROVILLARI

(infoParco) - ROTONDA (PZ) - 7 DICEMBRE 2009 - Sabato 12 dicembre, alle ore 11, a Castrovillari, nel Protoconvento francescano, si riunirà il Comitato Istituzionale dell'APQ Pollino. All'incontro parteciperanno il presidente della Regione Calabria, **Agazio Loiero**, il presidente dell'Amministrazione provinciale di Cosenza, **Mario Oliverio**, il presidente del Parco Nazionale del Pollino, **Domenico Pappaterra**, il presidente della Comunità del Parco, **Sandro Berardone**, i 32 sindaci del versante calabrese del Parco, i presidenti delle quattro Comunità montane calabresi interessate al Parco e i rappresentanti del Partenariato economico e sociale.

L'incontro servirà a presentare le linee d'intervento contenute nel Piano strategico. «Approveremo - spiega il presidente del Parco, Domenico Pappaterra - le prime linee d'intervento del Piano strategico previste dall'art. 7 dell'Intesa istituzionale siglata il 27 settembre 2008 a Piano Ruggio tra il Parco, i presidenti delle Province di Cosenza, Potenza e Matera e delle Regioni Basilicata e Calabria. Si darà concretezza - prosegue Pappaterra - ad un innovativo modello di governante interistituzionale previsto dal nuovo ciclo della Programmazione comunitaria che ha visto il Parco come soggetto di coordinamento delle politiche territoriali di valorizzazione delle risorse natura e cultura, in cui è essenziale la sinergia tra enti».

«E' stato prodotto un anno di lavoro - continua Pappaterra - concertato con i territori per raccogliere e delineare in un progetto integrato e unitario di area le proposte scaturite dal confronto con i Sindaci, i Presidenti delle Comunità Montane e i soggetti del Partenariato economico e sociale. Quello di sabato - afferma Pappaterra - è il primo passo che avrà in progress una serie di aggiornamenti. In particolare, in questa prima fase, stante anche l'avvio di alcuni Programmi Comunitari specifici, è stata data priorità agli attrattori culturali e naturali per attivare la filiera del turismo culturale e ambientale e il rafforzamento del settore agroalimentare. Il programma sarà a breve integrato con riguardo alle politiche energetiche, infrastrutture e servizi, nonché alla promozione di percorsi di formazione e aggiornamento delle competenze professionali e imprenditoriali e di trasferimento delle innovazioni».

L'Ufficio stampa